



**CAMERA DI COMMERCIO
DEL SUD EST SICILIA**

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

2026

Presentazione

Il Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio (PIRA), previsto dal D.Lgs. 31 maggio 2011 n. 91 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili, è parte integrante dei documenti di programmazione e di bilancio di ciascuna amministrazione pubblica e la sua funzione è, secondo l'art. 19 del D. Lgs. 91, “illustrare gli obiettivi della spesa, misurarne i risultati e monitorarne l’effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati”.

Le linee guida emanate in riferimento alle norme del D. Lgs. 91/2011 sui contenuti e modalità di predisposizione dei documenti contabili previsti, in particolare il D.P.C.M. 12.12.2012, prevedono una articolazione per missioni (funzioni e finalità principali delle amministrazioni) e programmi (aggregati omogenei di attività realizzate dalle amministrazioni nel perseguimento delle loro finalità).

Al fine di agevolare la raccordabilità con questo sistema generale di classificazione, il Ministero dello Sviluppo Economico, quale amministrazione vigilante sulle Camere di Commercio, ha emanato istruzioni applicative (nota 148123 del 12.9.2013) che hanno opportunamente individuato, tra le missioni definite per la generalità delle amministrazioni pubbliche, quelle che specificamente riguardano le attività svolte dalle Camere, associando alle stesse le funzioni istituzionali previste dal DPR 254/2005 in quanto rappresentative delle funzioni assegnate agli enti camerali in base alla L. 580/1993.

Più precisamente, in base alla circolare MiSE del 12.09.2013, le missioni su cui si deve articolare la programmazione per le Camere di commercio sono le seguenti:

missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese: in essa confluisce la Funzione istituzionale “Studio, formazione, informazione e promozione economica” con esclusione della parte relativa all’attività di sostegno all’internazionalizzazione delle imprese;

missione 012 – Regolazione dei mercati: in essa confluisce la funzione istituzionale C “Anagrafe e Servizi di Regolazione del mercato”, imputando la parte relativa alle funzioni anagrafiche alla divisione Servizi Generali e la parte relativa alle funzioni di regolazione del mercato alla divisione Affari economici;

missione 016 – Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema: in essa confluiscono le attività a sostegno dell’internazionalizzazione delle imprese incluse all’interno della funzione istituzionale D;

missione 032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche: in essa sono state incluse tutte le spese non attribuibili puntualmente alle missioni che rappresentano l’attività istituzionale della Camera, indicate nelle Funzioni istituzionali A e B, imputando la funzione A “Organi istituzionali e Segreteria Generale” al programma “Indirizzo politico” e la funzione B “Servizi di supporto” al programma “Servizi e affari generali”.

In base alla circolare MISE del 12.09.2013, “le spese attribuite alle singole missioni sono quelle direttamente riferibili all’espletamento dei programmi e dei progetti e delle attività loro connessi, comprese quelle relative alle spese di personale e di funzionamento”. Al fine di attribuire alle singole missioni la quota di spese di funzionamento e di personale ad esse riferibili, si utilizzano i criteri previsti dal comma 2 art.9 del D.P.R. 254/2005.

Il PIRA è stato predisposto sulla base del documento di Programmazione Pluriennale e Programmatica 2023-2027 approvato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio n. 1 del 16 gennaio 2023, così come aggiornato dalla Relazione Previsione e Programmatica per il 2026, approvata con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio n. 7 del 05 dicembre 2025 e del Preventivo economico 2026 di cui il PIRA costituisce un allegato.

Il Piano degli Indicatori, insieme con i documenti di programmazione già approvati, costituisce l’elemento fondamentale di raccordo con il prossimo Piano della Performance 2026/2028, il quale verrà approvato entro il 31 gennaio 2026 quale componente del PIAO. Gli indicatori del PIRA costituiscono la base logica di avvio dell’intero ciclo di gestione della Performance.

Il P.I.R.A. è il documento che serve ad illustrare, a livello previsionale, la relazione finanziaria di riferimento tra:

- Missioni e programmi di bilancio: le aree di intervento e le attività specifiche su cui l'ente intende concentrare le proprie risorse
- Aree strategiche: gli obiettivi generali e di lungo periodo che l'amministrazione persegue.
- Obiettivi di intervento: i risultati concreti e misurabili che si vogliono raggiungere.

Il D.P.C.M. 18 settembre 2012 "Criteri per il sistema di indicatori" stabilisce i criteri per lo sviluppo di un sistema di indicatori per misurare i risultati attesi dei programmi di bilancio di tutte le PP.AA e specifica il contenuto minimo e i requisiti per il P.I.R.A., tra cui:

- identificazione chiara di missione, programmi e obiettivi strategici;
- definizione di indicatori pertinenti e misurabili per ogni obiettivo
- stabilimento di obiettivi quantificabili per ogni indicatore
- metodologia per il calcolo degli indicatori
- scadenza per il raggiungimento degli obiettivi.

Il medesimo decreto categorizza le tipologie di indicatori da utilizzare, come ad esempio:

- Indicatori di output: Misurano la quantità di beni o servizi prodotti
- Indicatori di risultato: Valutano gli effetti degli interventi sui gruppi target
- Indicatori di impatto: Valutano le conseguenze a lungo termine dei programmi.

Infine, pone obblighi alle PP.AA. di divulgazione pubblica prescrivendo la pubblicazione del P.I.R.A. per garantire trasparenza e responsabilità.

Gli obiettivi, gli indicatori e i target per i quali sono state previste risorse nel preventivo economico 2025 sono esplicitati nel presente documento di programmazione. Questo serve a illustrare gli obiettivi della spesa, misurarne i risultati e monitorarne l'andamento in termini di servizi forniti e interventi realizzati. Tale pianificazione è stata effettuata per garantire la più ampia integrazione tra il ciclo di programmazione economico-finanziaria e di bilancio rispetto ai processi e agli strumenti di pianificazione, programmazione e controllo, ai sensi del D.P.R. 254/2005, in particolare il Titolo II "Programmazione pluriennale e preventivo economico annuale", e del ciclo di gestione della performance di cui al D.Lgs. 150/2009 e s.m.i.

La programmazione ha tenuto conto degli obiettivi comuni di Sistema, definiti e/o proposti da Unioncamere Nazionale di concerto con il sistema camerale, inseriti nella Relazione Previsionale e Programmatica per l'esercizio 2026.

Questi obiettivi comuni comprendono quattro finalità principali, che costituiscono il nucleo condiviso di programmazione del sistema camerale:

- Favorire la transizione digitale ed ecologica;
- Favorire la transizione burocratica e la semplificazione;
- Sostenere lo sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese;
- Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'Ente.

Le risultanze degli indicatori qui evidenziati e i risultati conseguiti verranno rendicontate in sede di bilancio consuntivo dell'Ente, con dettagliata analisi di eventuali scostamenti dei risultati raggiunti rispetto alle previsioni. A consuntivo infatti, i risultati conseguiti verranno illustrati e dettagliati nella Relazione sulla gestione e sui risultati, di cui alla nota MISE n. 50114 del 9 aprile 2015, quale allegato al bilancio consuntivo

SCHEMA DI RIEPILOGO P.I.R.A. 2026

Missione	11	Competitività e sviluppo delle imprese		
Programma	5	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo		
Risorse missione: € 964.740				
		Indicatori	Baseline 2025	Risultato atteso anno 2026
OBIETTIVO STRATEGICO	FAVORIRE LA TRANSIZIONE DIGITALE	Imprese coinvolte in iniziative relative a progetti e programmi di digitalizzazione	n.d.	>=500
		Azioni di diffusione della cultura digitale ed ecologica realizzate	n.d.	>=25

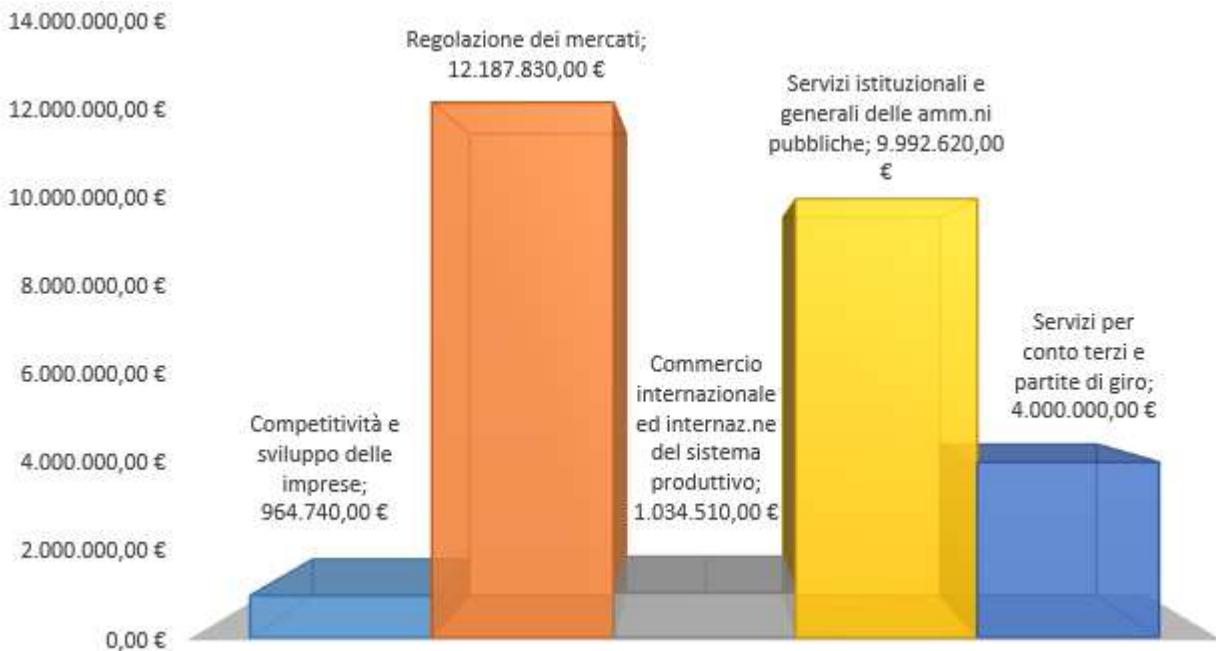
Missione	12	Regolazione dei mercati		
Programma	4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori		
Divisione	1	Servizi generali delle pubbliche amministrazioni		
Risorse missione: € 8.768.950				
		Indicatori	Baseline 2025	Risultato atteso anno 2026
OBIETTIVO STRATEGICO	FAVORIRE LA TRANSIZIONE BUROCRATICA E LA SEMPLIFICAZIONE	Grado di adesione al cassetto digitale	49,89%	>=55%
		Grado di rilascio di strumenti digitali (firma digitale rilascio e rinnovo)	3,32%	>=3,5%

Missione	12	Regolazione dei mercati		
Programma	4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori		
Divisione	4	Affari economici		
Risorse missione: € 3.418.880				
		Indicatori	Baseline 2025	Risultato atteso anno 2026
OBIETTIVO STRATEGICO	MIGLIORARE L'EFFICACIA, L'EFFICIENZA E LA QUALITÀ DEI SERVIZI CAMERALIE	Tempo medio di lavorazione di istanze di cancellazione e annotazione protesti pervenute nell'anno N	5 gg	<=5 gg
		Grado di efficacia degli Strumenti di automazione dei servizi	19,82%	>=20%

Missione	16	Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo		
Programma	5	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy		
Risorse missione: 1.034.510				
OBIETTIVO STRATEGICO	ATTIVITA' PROMOZIONALE E ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLO SVILUPPO DELL' INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE	Indicatori	Baseline 2025	Risultato atteso anno 2026
		Numero di iniziative / convegni realizzati sul tema dell'internazionalizzazione	3	>=3
		Diffusione delle iniziative promozionali per l'estero di Promos Italia definite a seguito dell'ingresso della Camera nell'assetto societario	n.d	>=100

Missione	32	Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche		
Programma	2	Indirizzo Politico		
Programma	3	Servizi e affari generali delle amministrazioni pubbliche		
Risorse missione: 9.992.620				
OBIETTIVO STRATEGICO	GARANTIRE LA SALUTE GESTIONALE E LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA DELL'ENTE	Indicatori	Baseline 2025	Risultato atteso anno 2026
		Grado di incremento (+) / decremento (-) degli avanzi patrimonializzati	97%	>=96%
		Indice di copertura strategica	-20,16%	<=-14%
		Tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti (PCC)	n.d.	<=0

RIEPILOGO RISORSE PER MISSIONI P.I.R.A. 2026



SCHEDA OBIETTIVI STRATEGICI

OBIETTIVO: FAVORIRE LA DOPPIA TRANSIZIONE (DIGITALE ED ECOLOGICA)					
VALORE PUBBLICO: La camera di commercio è tenuta ad assistere le imprese nell'utilizzo di strumenti digitali e tecnologici, nei processi di innovazione e nella presenza sui canali e piattaforme commerciali on line. E' necessario radicare e ampliare questa linea di impegno, con la diffusione del know how e dell'offerta di servizi finalizzati alla crescita delle competenze digitali, alla conoscenza delle nuove tecnologie ed alla creazione di "filiere dell'innovazione" dedicate a favorire il trasferimento tecnologico nei processi produttivi delle imprese. In tale ambito il sistema camerale può coinvolgere i diversi attori in campo (le imprese, gli enti di ricerca e gli istituti finanziari), realizzando iniziative concrete capaci di rendere sempre più accessibili le nuove tecnologie e i brevetti pubblici alle imprese di tutti i settori e dimensioni contribuendo, concretamente, alla transizione digitale del sistema produttivo.					
STAKEHOLDER: Imprese del territorio					
RACCORDO CON DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA: MISSIONE - 011 - Competitività e sviluppo imprese PROGRAMMA - 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, responsabilità sociale d'impresa					
Indicatore	Algoritmo	Target 2026	Tipologia	Unità misura	Fonte dei dati
Imprese coinvolte in iniziative relative a progetti e programmi di digitalizzazione	Numero imprese coinvolte	>= 500	Efficacia	Numero	Kronos 20%
Azioni di diffusione della cultura digitale ed ecologica realizzate	Numero imprese coinvolte	>=25	Efficacia	Numero	Kronos 20%

OBIETTIVO: FAVORIRE LA TRANSIZIONE BUROCRATICA E LA SEMPLIFICAZIONE

VALORE PUBBLICO: E' fondamentale assicurare in linea con l'azione comune sull'intero territorio nazionale un livello adeguato nell'erogazione dei servizi alle imprese, mettendo in campo nuovi interventi per affiancare un numero sempre maggiore di piccole e medie imprese nei processi di digitalizzazione anche in funzione del ruolo assegnato alle Camere di commercio dal comma 1 art. 28 Decreto Legge 152/2021

STAKEHOLDER: PMI del territorio

RACCORDO CON DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA:

MISSIONE - 012 - Regolazione dei mercati

PROGRAMMA - 004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

DIVISIONE - 1 - Servizi generali delle pubbliche amministrazioni

Indicatore	Algoritmo	Target 2026	Tipologia	Unità misura	Fonte dei dati
Grado di adesione al cassetto digitale	N. imprese aderenti Cassetto digitale / Numero imprese attive al 31/12	>=55%	Efficacia	Numero	Cruscotto transizione digitale / Movimprese
Grado di rilascio di strumenti digitali (firma digitale rilascio e rinnovo)	N. strumenti digitali rilasciati / imprese attive al 31.12*100	>=3,5%	Efficacia	Numero	Cruscotto transizione digitale

OBIETTIVO: ATTIVITA' PROMOZIONALE E ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLO SVILUPPO DELL' INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

VALORE PUBBLICO: Supportare le PMI del territorio per avviare o consolidarne la presenza all'estero attraverso attività di informazione e orientamento ai mercati

STAKEHOLDER: Imprese del territorio

RACCORDO CON DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA:

MISSIONE - 016 - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo

PROGRAMMA - 005 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

Indicatore	Algoritmo	Target 2026	Tipologia	Unità misura	Fonte dei dati
Numero di iniziative / convegni realizzati sul tema dell'internazionalizzazione	Numero di iniziative / convegni	>=3	Impatto	Numero	Rilevazione interna
Diffusione delle iniziative promozionali per l'estero di Promos Italia definite a seguito dell'ingresso della Camera nell'assetto societario	Numero di iniziative	>=100	Impatto	Numero	Rilevazione interna

OBIETTIVO: GARANTIRE LA SALUTE GESTIONALE E LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA DELL'ENTE

VALORE PUBBLICO: Per accrescere la facoltà di conseguire la missione e gli obiettivi strategici funzionali alla stessa, è fondamentale presidiare la salute economico- finanziaria e patrimoniale dell'Ente. E' innegabile, però, la debolezza strutturale del bilancio della Camera di commercio del Sud Est Sicilia a causa del gravoso peso del costo delle pensioni.

STAKEHOLDER: Territorio

RACCORDO CON DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA:

MISSIONE - 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

PROGRAMMA - 002 –Indirizzo politico

PROGRAMMA - 003 –Servizi e affari generali delle amministrazioni pubbliche

Indicatore	Algoritmo	Target 2026	Tipologia	Unità misura	Fonte dei dati
Grado di incremento (+) / decremento (-) degli avanzi patrimonializzati	(Patrimonio netto es. precedenti + risultato esercizio (anno N) / Patrimonio netto es. precedenti + risultato esercizio (anno N-1)	>=96%	Stato di salute dell'amministrazione	Numero %	Bilancio consuntivo
Indice di copertura strategica	(Patrimonio netto – Immobilizzazioni + Disponibilità liquide) / Oneri strutturali	<=-14%	Stato di salute dell'amministrazione	Numero %	Bilancio consuntivo
Tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti (PCC)	Ritardo medio dei pagamenti ponderato in base agli importi delle fatture	<=0	Stato di salute dell'amministrazione	Numero	Bilancio consuntivo

OBIETTIVO: MIGLIORARE L'EFFICACIA, L'EFFICIENZA E LA QUALITÀ DEI SERVIZI CAMERALI

VALORE PUBBLICO: La camera di commercio del Sud Est Sicilia ha di fronte a sé l'impegno sempre più pressante di perseguire una crescente attenzione verso un'adeguata rilevazione della «qualità» nelle sue diverse accezioni, dal momento che gli obiettivi di una maggiore efficienza e di una razionalizzazione della spesa – imposti dal contesto normativo e dal processo di riforma – non possono essere perseguiti a detrimenti del livello qualitativo dei servizi erogati a beneficio degli utenti, vera e propria ragion d'essere di qualsiasi organizzazione pubblica.

STAKEHOLDER: Territorio

RACCORDO CON DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA:

MISSIONE - 011 - Competitività e sviluppo imprese

PROGRAMMA - 005 –Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, responsabilità sociale d'impresa

MISSIONE - 012 - Regolazione dei mercati

PROGRAMMA - 004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

DIVISIONE - 1 - Servizi generali delle pubbliche amministrazioni

MISSIONE - 012 - Regolazione dei mercati

PROGRAMMA - 004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

DIVISIONE - 4 - Affari economici

MISSIONE - 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

PROGRAMMA - 003 –Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

PROGRAMMA - 003 –Servizi e affari generali delle amministrazioni pubbliche

Indicatore	Algoritmo	Target 2026	Tipologia	Unità misura	Fonte dei dati
Tempo medio di lavorazione di istanze di cancellazione e annotazione protesti pervenute nell'anno N	Sommatoria dei giorni che intercorrono tra la data di presentazione dell'istanza di cancellazione/sospensione protesti e la data di effettiva cancellazione/sospensione nell'anno N N. istanze di cancellazione/sospensione protesti evase (chiuse) nell'anno N	<=5 gg	Impatto	Numero giorni	Infocamere
Grado di efficacia degli Strumenti di automazione dei servizi	N. pratiche processate dagli strumenti automatici o semi automatici / N. totale pratiche evase dalla CCIAA	>=20%	Risultato	Numero %	Kronos 20%

INTEGRAZIONE CON I DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Il Piano degli Indicatori dei Risultati Attesi di bilancio (PIRA) evidenzia gli obiettivi strategici e/o operativi da perseguire nel periodo di riferimento rispetto ai programmi di spesa del bilancio dell'Ente camerale e ne misura i risultati. Costituisce, insieme con i documenti di programmazione già depositati (Programma Pluriennale di Mandato e RPP 2025), un elemento di raccordo con le sottosezioni di programmazione Valore pubblico e Performance del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

Gli obiettivi individuati in tale contesto sui programmi di spesa, come definiti con DPCM 12.12.2012, derivano dal Programma pluriennale del Consiglio camerale (art. 4, DPR 254/05), di cui annualmente la Relazione Previsione e Programmatica coniuga la visione di medio-lungo termine; il Preventivo definisce le risorse per la realizzazione degli obiettivi (art. 6, DPR 254/05).

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (art.6 DL 9 giugno 2021, n. 80), strumento programmatico triennale aggiornato annualmente, nelle sottosezioni già citate integra il PIRA ed esplicita, gli obiettivi, gli indicatori e i target dell'anno di riferimento, su cui poi si baserà la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance organizzativa realizzata dall'Ente.